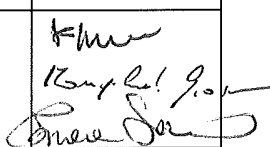
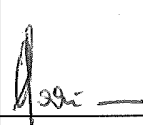
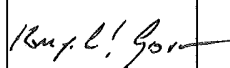
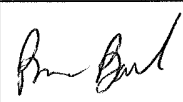


DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

RELAZIONE TECNICA
CHIORINO NASTRI S.p.A.

		Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	P.I. Bonati Federico Ing. Mongilardi Giovanna Dott.ssa Saracino Tiziana	12/12/2013	
ESECUZIONE CAMPIONAMENTI IN AZIENDA	Collab. Tecnico Prof. P.I. Claudio Gariazzo P.I. Giorgia Brandoni	19/06/2013	
ANALISI E REDAZIONE	Collab. Tecnico Prof. Ing. Mongilardi Giovanna	13/12/2013	
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza Ing. Bruno Barbera	20/12/2013	

SEZIONE 1 - Notizie generali

Azienda : **CHIORINO NASTRI S.p.A.**Indirizzo sede operativa: **Via s. Agata , 9 - Biella**

Attività svolta: **impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare.**

codice ISTAT attività:.....**483**..... p.iva**01647540028**superficie totale :.....**27826**...Numero di dipendenti: totali__**159** di cui **48** impiegati e **111** operaiReferente aziendale: **Ing. Marino Fiallo**Qualifica:_____ **Direttore di stabilimento** _____Orario di lavoro diurno notturno turni **X** n° **3** _____giorni/settimana : ...**5**... giorni/anno..... ore/anno:.....Certificazione ambientale: EMAS **X** ISO 14000 Altre certificazioni: ISO 9000 IPPCÈ soggetto a D.lgs 334/99 Si No se sì: notifica relazione art. 5 RdS Legale rappresentante dell'azienda Sig. **Ing. Marino Fiallo** _____Sede legale della ditta: ...**Via S. Agata n. 9 – 13900 Biella**

.....

I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi o estrapolati dal report annuale inviato presso i nostri uffici.

SEZIONE 2 – Storia e ciclo produttivo

Il Gruppo Chiorino opera nella produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione.

Nata nel 1906 a Biella, Chiorino è specializzata nella produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione. Negli anni successivi alla seconda guerra mondiale il cuoio rappresentava ancora il 100% del materiale lavorato, ma con l'avvento dei materiali sintetici, l'azienda opera un radicale cambiamento del prodotto, delle lavorazioni e della clientela. Dalla fine degli anni cinquanta, l'azienda vive un profondo cambiamento dovuto allo sviluppo dell'industria chimica e all'avvento dei nuovi derivati del petrolio. Con i nuovi materiali l'azienda avvia la produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione sintetiche.

L'intero ciclo di produzione è sviluppato internamente al gruppo e ciò assicura la possibilità di seguire tutte le fasi produttive; i prodotti la cui applicazione è destinata a settori primari quali la logistica aeroportuale, l'automazione postale, le produzioni alimentari nel settore dei prodotti da forno, dell'industria del cioccolato e dolciaria, nella lavorazione delle carni, le produzioni manifatturiere nel settore cartotecnico, del legno, meccanico e metallurgico, delle attrezzature sportive, ecc..

Le materie prime in ingresso nei cicli produttivi sono rappresentate da polimeri come PVC, poliuretano e gomme naturali e sintetiche, additivi come plastificanti, coloranti e cariche inorganiche, solventi e supporti di varia tipologia. Il ciclo della Chiorino può essere suddiviso in quattro macro aree: gomma, nastri, cinghie ed estrusione come meglio descritto nei diagrammi di flusso che seguono.

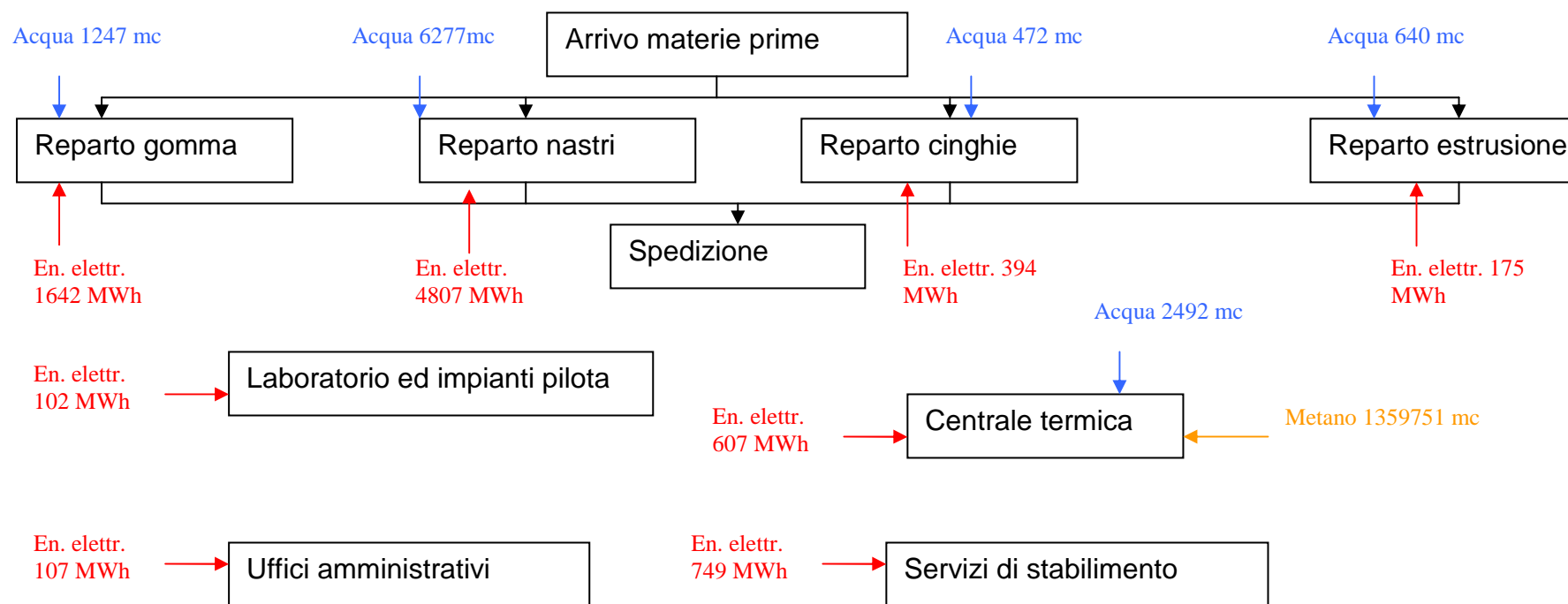
L'energia termica utilizzata per le esigenze produttive è approvvigionata mediante combustione di gas naturale e dai primi ottanta sono stati installati gli impianti di abbattimento fumi specificatamente dedicati al contenimento di emissioni, odorose e non, derivanti dall'utilizzo nel ciclo produttivo di solventi organici.

Le procedure interne di controllo analitico periodico delle emissioni in atmosfera effettuano il monitoraggio dei valori emessi che risultano continuamente inferiori ai limiti di legge, ed hanno consentito all'impresa di procedere, in tempi recentissimi, ad un complessivo riordino dell'intera materia con conseguente adeguamento alle disposizioni in materia di emissioni in atmosfera di solventi organici.

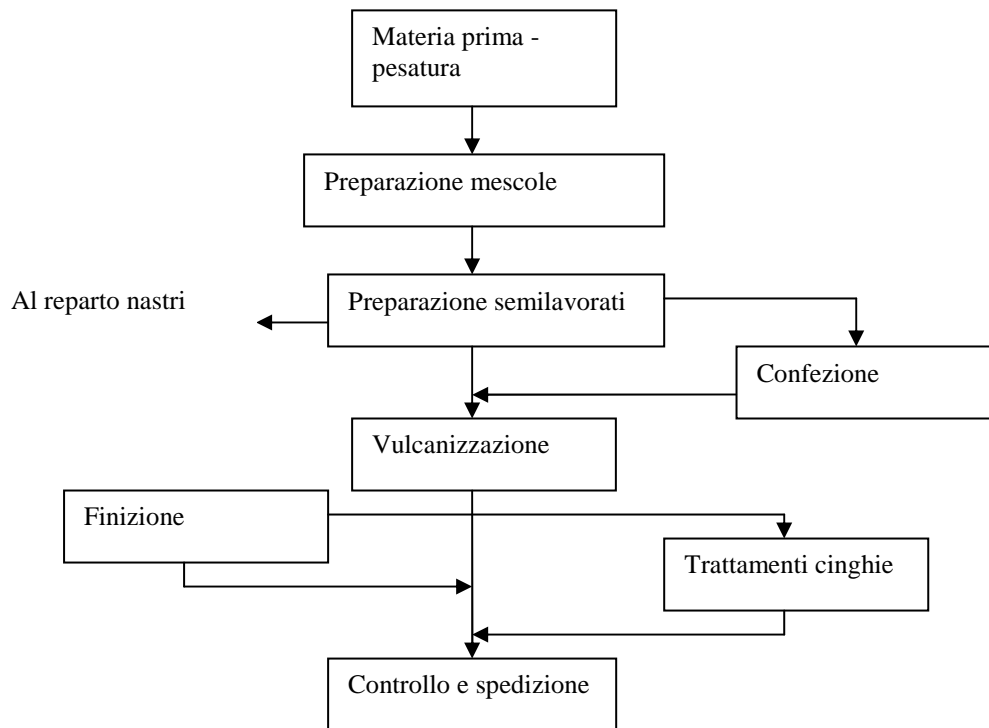
Gli scarichi idrici sono sottoposti a controlli trimestrali e relative risultanze per la verifica dei limiti di accettabilità concordati con il gestore del servizio di allontanamento e depurazione dei reflui stessi.

I rifiuti produttivi subiscono una gestione finalizzata tanto alla differenziazione della raccolta, al cui scopo sono dedicati diversi punti di raccolta opportunamente strutturati, quanto alla coerente gestione dell'allontanamento al cui compito sono chiamati operatori qualificati ai termini di legge.

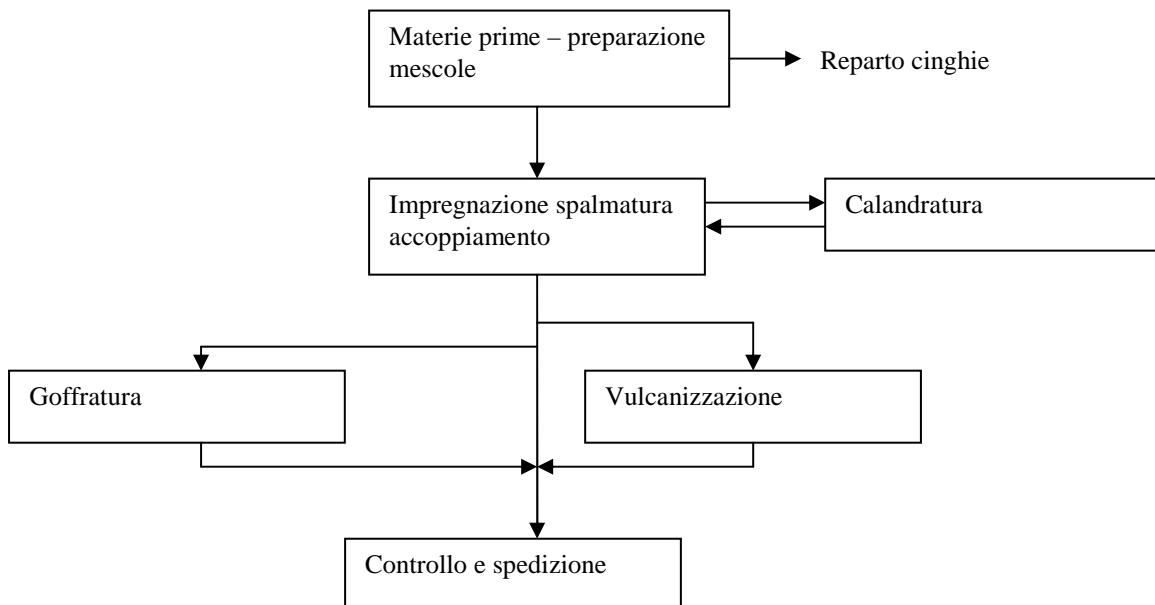
SCHEMA A BLOCCHI (dati relativi al 2005)



REPARTO GOMMA



REPARTO NASTRI



Vi sono anche un reparto cinghie ed un reparto estrusione.

SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti

Il processo produttivo prevede l'utilizzo di più di 300 materie prime e sostanze, suddivise in adesivi, cariche varie, coloranti, plastificanti, ritardanti, gomme di varia natura, PVC, tessuti e filati. Inoltre vi è la presenza di particolari sostanze chimiche:

descrizione	Stato fisico	Frase di rischio	Quantità annua (kg/a) 2010	Quantità annua (kg/a) 2011	Quantità annua (kg/a) 2012
Alcol etilico	Liquido T ebol 50- 150 °C	R11	120		150
Miscela AET/91(miscela di solventi)	Liquido T ebol 50- 150 °C	R11 R20	21.040		14.120
Ecosverdil 90(miscela di solventi)	Liquido T ebol 50- 150 °C	R11	334		236
Acetato di etile	Liquido T ebol 50- 150 °C	R11 R36 R66 R67	23.811	26.431	26.882
Metanolo	Liquido T ebol 50- 150 °C	R11 R23/24/25 R39/23/24/25	361		720
DMF	Liquido T eb > 150°C	R61 R36 R20/21	24.637	223.306	20.238
MEK	Liquido T eb 50- 150°C	R11 R36 R66 R67	29.791	75.855	34.714
N- methyl 2 pirolidone	Liquido T eb > 150°C	R36/38	50		0
ETIS 91	Liquido T eb 50- 150°C	R11	1.820		2.660
Diottilsebacato	Liquido T eb 50- 150°C		12.482		80
Tolueni				23.245	0

ELENCO PRODOTTI FINITI

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Stato fisico	Produzione (mq/a) 2005	Produzione (mq/a) 2012
Tessuto spalmato	solido	870.000	950.000

SEZIONE 3 - Energia + PCB

PCB

Presenza di apparecchiature (trasformatori) contenenti PCB : SI NO

ENERGIA

Indicare le fonti di **Energia elettrica**:

esterna produttore : **SIET Tensione 15 KV, Potenza disponibile 2.438 KW, frequenza 50 Hz.**
8.591 MWh 2005

8.375 MWh 2012

interna combustibile utilizzato _____

Indicare le fonti di **Energia termica**:

interna esterna **proveniente da sei dispositivi differenti, tutti funzionanti a metano**

centrale termica combustibile :potenzialità : MW/h.....

cogenerazione combustibile :potenzialità:MW/h.....

termovalorizzatore combustibile :potenzialità : MW/h.....

energia prodotta:potenzialità : MW/anno.....

CONSUMO (situazione 2005)		
Fase di lavorazione	EN TERMICA	
	Tipo combustibile	Provenienza interna
		Energia prodotta (Mwh)
4000 BONO	Gas naturale	7.680
4000 /PA BONO	Gas naturale	5.575
1550 TECNOSITER	Gas naturale	393
MCT_-5 RBL	Gas naturale	58
COMBUSTORE ITAS GA28	Gas naturale	5.539
COMBUSTORE SOPRA GA54	Gas naturale	9.126
Totale		28.231

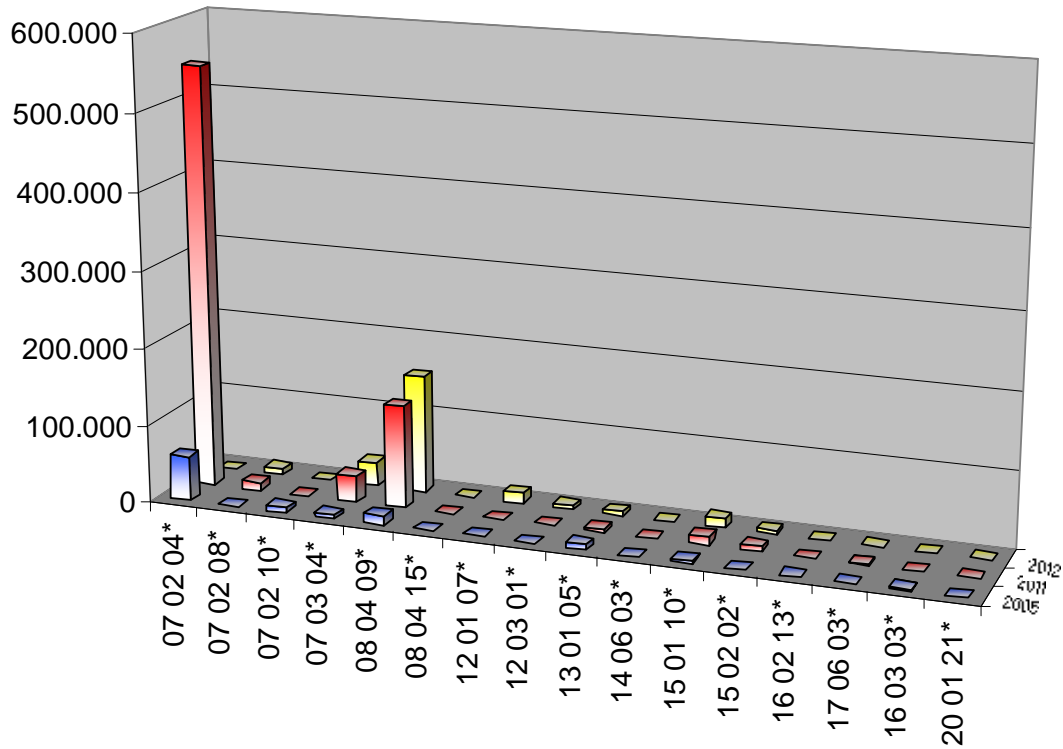
CONSUMO (situazione 2012)		
Fase di lavorazione	EN TERMICA	
	Tipo combustibile	m³ utilizzati
4000 BONO	Gas naturale	403.438
4000 /PA BONO	Gas naturale	5.572.221
1550 TECNOSITER	Gas naturale	69.838
RIELLO (sostituita MCT-5RBL)	Gas naturale	5.544
COMBUSTORE DONAU (sostituito ITAS)	Gas naturale	88.316
Totale		28.231

SEZIONE 4 - RIFIUTI

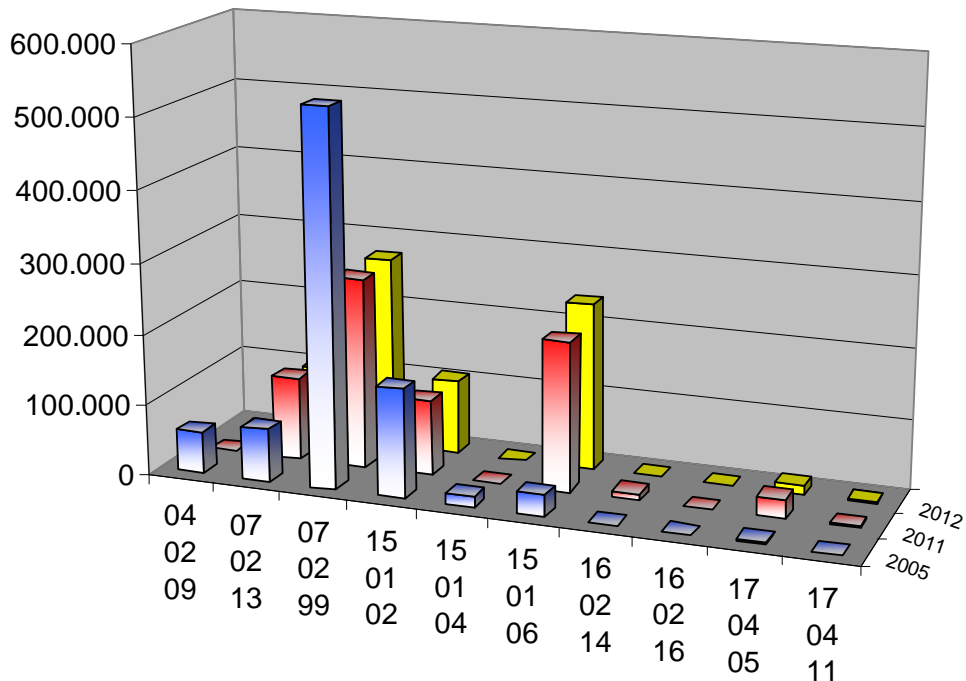
CER	Descrizione rifiuto*	Stato fisico♦	Quantità prodotta (Kg/a) 2005	Quantità prodotta (Kg/a) 2011	Quantità prodotta (Kg/a) 2012
04 02 09	Rifiuti da materiali compositi	Solido non polverulento	58.510	0	0
07 02 04*	Altri solventi organici	Liquido	57.880	546.840	0
07 02 08*	Altri fondi e residui di reazione	Liquido	0	10.283	8.210
07 02 10*	Altri residui di filtrazione	Liquido	6.362	0	0
07 02 13	Rifiuti plastici	Solido non polverulento	74.917	117.804	103.087
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Solido non polverulento	528.990	269.270	272.100
07 03 04*	Altri solventi organici alogenati	Liquido	4.369	34.513	31.571
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto	Fangoso palabile	11.510	133.937	152.195
08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi sigillanti	Liquido	876	0	470
12 01 07*	Oli minerali per macchinari	Liquido	1.305	994	13.643
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	Liquido	0	1.840	4.770
13 01 05*	Emulsioni non clorate	Liquido	6.948	4.193	5.092
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	Liquido	0	35	0
15 01 02	Imballaggi in plastica	Solido non polverulento	153.710	106.575	104.920
15 01 04	Imballaggi metallici	Solido non polverulento	16.030	860	0
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	30.324	211.475	236.930
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Solido non polverulento	2.810	10.819	11.913
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci contaminati da sostanze pericolose	Solido non polverulento	315	6.856	4.937

16 02 13*	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	0	75	100
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160209 e 160213	Solido non polverulento	0	9.900	573
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Solido non polverulento	0	225	653
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	1.413	0	0
17 04 05	Ferro e acciaio	Solido non polverulento	3.710	27.180	11.940
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Solido non polverulento	0	2.187	1.960
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Solido non polverulento	0	512	0
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido non polverulento	0	45	40

Produzione rifiuti pericolosi (kg/a)



Produzione rifiuti non pericolosi (kg/a)



Verifiche amministrative

- I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente SI NO
- I formulari di identificazione sono presenti e correttamente compilati SI NO
- E' stata presentata denuncia annuale al catasto rifiuti SI NO

DEPOSITO TEMPORANEO

- Le tipologie di rifiuti depositati sono etichettate e dotate di cartellonistica SI NO
- I rifiuti sono depositati per tipologie omogenee SI NO

SEZIONE 5 - Emissioni in atmosfera

Si rimanda alla tabella D allegata all'autorizzazione Det. N. 4563 del 15/12/2006.

- Vi sono impianti per la rigenerazione dei carboni attivi? SI NO

SEZIONE 6 - Approvvigionamento idrico

- ◆ Da corsi d'acqua superficiali : SI NO
- ◆ Da pozzi SI NO

Pozzo n°	Portata autor.	Mc/anno prelevati 2005	Mc/ anno prelevati 2011	Mc/anno prelevati 2012
1	12.206 mc	11.795	6.335	9.149

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata SI NO

- ◆ Da acquedotto: SI NO
- acqua utilizzata (da contatore o da denuncia annuale scarichi)
- Per uso tecnologico 2.340 mc/a 2011
 - Per uso civile 2.285 mc/a 2011
 -
 - Per uso tecnologico 2.972 mc/a 2012
 - Per uso civile 2.281 mc/a 2012

SEZIONE 6.2 - Autorizzazioni allo scarico:

N° scarico	Fasi produttive di provenienza	Modalità di scarico e orario	Recettore	Portata mc/a
1-2-3-4-5	Meteoriche	saltuario	Collettore CORDAR	50.000
	domestiche	continuo		2.600
3	Tecnologici e raffreddamenti	Continuo	Collettore CORDAR	1.543

La situazione riscontrata corrisponde alla documentazione allegata all'autorizzazione :
SI NO

Nell'atto autorizzativo sono previste specifiche prescrizioni SI NO

Rete fognaria interna

Sono disponibili planimetrie aggiornate SI NO

Sono individuabili le reti delle diverse acque utilizzate (civili, di raffreddamento e di processo)
SI NO

◆ **Punti di scarico:**

esiste un solo punto di scarico con convogliamento di tutte le acque SI NO

il punto di scarico/i è accessibile SI NO

è presente un manufatto adeguato per la formazione del campione SI NO

SEZIONE 7 - Rumore

Piano di classificazione acustica SI NO

E' stata presentata la valutazione di impatto acustico ambientale ai sensi della Legge 447/1995?

SI NO

è stata acquisita copia della relazione tecnica SI NO

Sorgenti di rumore che sono poste all'esterno dei reparti aziendali:

Sorgente	SI/NO	N° apparecchi
forni		
motori elettrici		
imp. di condizionamento/refrigerazione	SI	
imp. di depurazione	SI	
imp. di stoccaggio		
imp. di frantumazione		
imp. di movimentazione merci interno azienda		
altro (specificare).....		

La ditta ha predisposto il piano di risanamento acustico, proponendo alcune migliorie ed interventi quali barriere acustiche e tamponamenti che hanno ulteriormente abbassato i livelli di rumorosità della ditta.

SEZIONE 8 - Serbatoi

Presenza di serbatoi/vasche: Si No

N.	Sostanza contenuta	interrato	Fuori terra	Volumetria m ³	Dispositivi di sicurezza*	Stato**
1	Recupero olio diatermico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15	Acciaio	Dal 1988

Sono state effettuate delle verifiche sullo stato dei serbatoi SI NO
Ogni tre anni si effettuano controlli sulla tenuta per il serbatoio interrato. Gli altri, dotati di adeguati bacini di contenimento, sono invece controllati visivamente dal reparto manutenzione mensilmente.

SEZIONE 8a - Magazzini materie prime e/o prodotti finiti

N.	Caratteristiche strutturali	Dotazioni di sicurezza	Note
	Area (m ²) <u>20</u> Altezza complessiva (m) <u>7</u> N. piani <u>1</u> <input type="checkbox"/> Aperto <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso	<input type="checkbox"/> Rilevatori* <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio ** estintori idranti anello antincendio <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata	Poliuretano a granuli
	Area (m ²) <u>60</u> Altezza complessiva (m) <u>7</u> N. piani <u>1</u> <input type="checkbox"/> Aperto <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso	<input type="checkbox"/> Rilevatori* di fumo e sprinker Protezioni antincendio estintori idranti anello antincendio <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata	Deposito plastificanti
	Area (m ²) <u>20</u> Altezza complessiva (m) <u>7</u> N. piani <u>1</u> <input type="checkbox"/> Aperto <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso	<input type="checkbox"/> Rilevatori* <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio estintori idranti anello antincendio <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata	Tessuti grezzi
	Area (m ²) <u>35</u> Altezza complessiva (m) <u>3,5</u> N. piani <u>1</u> <input type="checkbox"/> Aperto <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso	<input type="checkbox"/> Rilevatori* <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio estintori idranti anello antincendio <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata	Deposito liquidi infiammabili – area di deflagrazione (materiali esplosivi)
	Area (m ²) <u>400</u> Altezza complessiva (m) <u>7</u> N. piani <u>1</u> <input type="checkbox"/> Aperto <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso	<input type="checkbox"/> Rilevatori* di fumo <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio estintori idranti anello antincendio <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata	Nylon

SEZIONE 8b - Aree travaso

N.	Sostanze movimentate	Caratteristiche operazioni di travaso	Dotazioni di sicurezza	Note
	plastificante	<input checked="" type="checkbox"/> Con manichette <input type="checkbox"/> Con bracci di carico <input checked="" type="checkbox"/> Operazione presidiata <input checked="" type="checkbox"/> A ciclo chiuso <input type="checkbox"/> Con inertizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Pavimentazione <input checked="" type="checkbox"/> Cordolatura <input type="checkbox"/> Rilevatori* <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio	

SEZIONE 9 - Elettromagnetismo

Presenza di sottostazioni di trasformazione elettrica AT/BT a servizio dell'azienda Si No
 Presenza di elettrodotti che alimentano l'azienda Si No

SEZIONE 10 - Radiazioni ionizzanti

- Presenza sorgenti radiogene SI NO

Se si quali : **due sorgenti radioattive nel reparto nastri nell'apparecchiatura utilizzata per il controllo dello spessore dei film.**

SEZIONE 11 - Viabilità

Sostanza trasportata*	Mezzo di trasporto utilizzato**	N mezzi/anno 2010	N mezzi/anno 2011	N mezzi/anno 2012
Materie prime e prodotti finiti	camion	5-7 viaggi da un'unità all'altra/giorno	invariato	Invariato
Assistenza, trasporto materiali	furgoni	2-3 giorno	invariato	invariato

SEZIONE 12 - AMIANTO

Nel 2004 è stata completata la bonifica di tutte le parti contenenti amianto.

Presenza di coperture in cemento-amianto Si No
 - Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali Buono Obsoleto

Presenza di rivestimenti isolanti di tubi e caldaie e guarnizioni in amianto Si No
 - Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali Buono Obsoleto

Presenza di materiali che rivestono superfici applicati a spruzzo utilizzati quali materiali fonoassorbenti, termoisolanti e/o di resistenza al fuoco Si No
 - Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali Buono Obsoleto

SEZIONE 13 - CAMPIONAMENTI

Nel corso dell'anno è stato effettuato un campionamento delle emissioni al punto n. 28 dove sono convogliate le emissioni derivanti dal reparto gomma – preparazione mescole e spalmatura.

I parametri ricercati sono stati i composti organici volatili (COV). Il campionamento è stato effettuato mediante analizzatore portatile di Composti Organici Volatili (FID). Sono state effettuate 180 misure per una durata totale di 90 minuti. La velocità dell'aeriforme era di 11.25 m/s e la T di 99 °C. Il valore del flusso di massa rilevato ed i valori di concentrazione risultano inferiore ai limiti di emissione ammessi dalla Det. Provinciale n. 4563 del 15/12/2006.

SEZIONE 14 – SOPRALLUOGO E CONCLUSIONI

In data 12/12/2013 si è svolto un sopralluogo per verificare le prescrizioni dell'aut. N. 4563 del 127/12/2006 (all. A,B,C e D)

Sono state controllate a campione le check list degli impianti di abbattimento, caldaie e registri dei filtri abbattitori. Si sono inoltre visionati a campione i registri di carico scarico dei rifiuti ed i relativi formulari. Si è discusso con il direttore di stabilimento delle segnalazioni relative agli odori ed al rumore; per ogni episodio è stata redatta una esauriente relazione tecnica. È stato effettuato un sopralluogo all'interno dello stabilimento per verificare gli stoccaggi delle materie prime, dei rifiuti e per valutare nell'insieme le condizioni dello stabilimento.

Si ritiene l'attività sviluppata nel sito produttivo in esame compatibile nel contesto del quadro complessivo di esigenze di tutela ambientale del territorio circostante.